

39FILMS e CINEMA7

presentano

SOLEDAD

di

PRESS BOOK

Credits

Regista Sceneggiatura

Fotografia Montaggio Produttori

Produttore Esecutivo Società Di Produzione Con il sostegno di

Paese Anno Durata
Lingua Originale Genere
Tratto Dal Romanzo

Agustina Macri

Agustina Macri Paolo Logli

Daniel Ortega Natalie Cristiani
Alfredo Federico Rodrigo H. Vila Fernando Sulichin Guillermo
Rossi

Simona Banchi Dalila Zaritzky

39FILMS / Cinema 7

Film Commission Torino Piemonte Genova Liguria Film Commission
Regione Lazio – Fondo Regionale per il Cinema e l'audiovisivo
Patrocinio del Comune di Collegno (TO) Italia/Argentina
2018

100' m

italiano/spagnolo drammatico
Amore e Anarchia di Martín Caparrós

Cast

Vera Spinetta Giulio Corso Marco Cocci Marco Leonardi

Con la partecipazione di Luis Luque Silvia Kutika
Con la partecipazione di Fabiana García Lago

Florencia Dyszel Viola Sartoretto Fausto Cabra Maurizio Lombardi Francesco De Vito
Tatiana Lepore Julian Tello
Mario Zucca Bruna Rossi
Con la partecipazione di Giorgio Colangeli

Eleonora Giovanardi

Soledad Edoardo Silvano Belmonte

Padre Madre

Silvia

nel ruolo di Gabriela Gala
Duca Parodi Lucarella Antonella Pablo Trevisan De Rosa Bianchi
nel ruolo di Lisa

Sinossi

Soledad Rosas arriva in Italia nel 1997 dall'Argentina. Si trasferisce in una casa occupata a Torino dove incontra Edoardo Massari con il quale ha un'intensa storia d'amore. Il 5 marzo 1998 la coppia viene arrestata e accusata di atti di terrorismo contro la costruzione della rete ferroviaria ad alta velocità. Il 23 marzo Edoardo Massari viene trovato morto nella sua cella in prigione. L'11 luglio Soledad viene trovata morta nel bagno della casa dove viveva agli arresti domiciliari. Nel 2002, la Corte di Cassazione ha lasciato cadere l'accusa di sovversione e terrorismo per mancanza di prove.

Note di regia

“Morire per un’idea o per amore sono due anacronismi differenti, ma entrambi partecipano alla stessa speranza: perché, oltre al qui e ora, c’è qualcosa di migliore, qualcosa senza il quale tutto questo non è abbastanza.”

Martin Caparros - Autore del libro *Amore e Anarchia*

Morire per una passione ci fa ricordare “Romeo e Giulietta” e le conseguenze determinate dalla volontà di due famiglie opposte nell’universo Shakespeariano. Erroneamente crediamo che queste morti non succedano più, che non si muore più per amore. In questa storia Soledad Rosas emerge come un’icona degli anni ‘90, una Giulietta postmoderna che ci dimostra che si può credere ancora nell’amore fino a morire.

Soledad Rosas, argentina, è nata e cresciuta in una famiglia conservatrice di classe media. Nell’agosto del 1997, all’età di 23 anni, a seguito della laurea, i genitori le regalano un viaggio in Europa con un’amica. Un viaggio che finisce in Italia.

Soledad è il mito sconosciuto da capire in profondità, capire la sua ricerca, la sua scelta, le sue paure, i suoi sogni. Lontana da una quotidianità che si era lasciata alle spalle con la partenza per l’Europa, Soledad, con spirito anarchico e nuovo, intraprende la strada più difficile: quella della vera libertà.

Perché Soledad non è voluta tornare agli agi della sua vita borghese in Argentina? Perché ha deciso di dimostrare che lei era capace di rischiare la vita fino in fondo? E che quello era il vero significato della sua vita?

In un mondo in cui ci troviamo sempre più immersi in scelte superficiali e superflue, la motivazione di Soledad diventa un’utopia, un anacronismo romantico che vale la pena raccontare e scoprire.

La regista

Regista e sociologa di formazione, Agustina Macri attualmente sviluppa e produce progetti di film e documentari in vari paesi mondo. È legata alla squadra di documentaristi di Oliver Stone e attualmente ha finito il suo primo lungometraggio da regista, *Soledad*, girato tra l’Italia e l’Argentina, basata sul romanzo di Martín Caparrós.

Come regista ha diretto diversi progetti audiovisivi per iconici gruppi rock argentini e ha diretto il backstage del documentario del Cirque du Soleil, su Soda Stereo, SETTIMO dia. Agustina Macri sta sviluppando una serie di documentari per Netflix, come *Fangio* e *Boca Juniors*.

Gli interpreti principali

Vera Spinetta

Vera Spinetta è una giovane attrice e cantante argentina nata nel 1991 a Buenos Aires. Figlia del famoso cantante e compositore argentino Luis Alberto Spinetta, e sorella dei musicisti Dante Spinetta, Valentino e Catarina Spinetta. Ha interpretato numerosi film tra cui:

Las viudas de los jueves di Marcelo Piñeyro, che ha segnato il suo debutto cinematografico nel 2009. *Ponele Thelma & Luis* di Alejandro Jovic del 2012. *Voley* di Martín Piroyansky del 2015. *Soledad* del 2018, che la vede protagonista, è il suo ultimo film.

Giulio Corso

Diplomato presso l'“Accademia Nazionale di Arte Drammatica Silvio D'Amico”, Giulio Corso ha esordito al cinema con *Walking on Sunshine* per la regia Di Giwa/Pasquini; baritono, protagonista maschile accanto a Lorella Cuccarini di Rapunzel il musical (vincitore nel 2016 del Premio Persefone come Migliore Attore Emergente), in tv con il docufilm su Paolo Borsellino *Adesso tocca a me*, per la regia di F. Miccichè, *Squadra antimafia 5* per la regia di B. Catena, *Francesco* per la regia di Liliana Cavani, *Il Commissario Montalbano* per la regia di A. Sironi, *The Arrangement* e *Rocco Chinnici* per la regia di Michele Soavi e al cinema con *Soledad* della regista argentina Agustina Macri.

Per la televisione nel 2018 ha preso parte al cast de *I Medici - Masters Of Florence 2* per la regia di Cassar/Michelini e *Il Paradiso Delle Signore*.

Marco Cocci

Debutta sul grande schermo nel 1997 con *Ovosodo*, regia di Paolo Virzì, dove interpreta il (finto) ribelle Tommaso. Nello stesso anno recita nel film di produzione spagnola *Mi dulce*. Nel 2001 è nel cast de *L'ultimo bacio*. Seguono altri ruoli da protagonista in *Fughe da fermo* (2001) e *Prima dammi un bacio* (2003).

Nel 2004 approda ad MTV per condurre *Brand:New*. Nel 2008 conduce *Pirati*, trasmissione televisiva di Rai 2. Tra gli altri suoi lavori, ricordiamo i film: la miniserie TV *Doppio agguato* (2003), *Amatemi* (2005), entrambi per la regia di Renato De Maria, *Commediasexi*, regia di Alessandro D'Alatri, e *Rosso come il cielo*, regia di Cristiano Bortone, entrambi del 2006. Nel febbraio 2006 inizia la sua partecipazione al progetto *Rezophonic* ideato da Mario Riso «per offrire da bere a chi ha veramente sete» in collaborazione con l'AMREF.

Nel 2008 con il progetto *Rezophonic* duetta nella 58^a edizione del Festival della Canzone Italiana insieme a L'Aura nel brano Basta!!!. In televisione appare, tra l'altro, in *L'uomo che cavalcava nel buio* (2009), regia di Salvatore Basile. Entra nel cast della fiction della Rai *Medicina generale 2* con Nicole Grimaudo e Andrea Di Stefano. Nel 2010 riveste i panni di Alberto in *Baciami ancora* (2010) diretto da Gabriele Muccino. Il 19 febbraio 2010 duetta insieme ad Irene Grandi nel brano *La cometa di Halley*, durante la quarta serata del 60° Festival della Canzone Italiana. Nel 2013 è protagonista del film *Mr America*, opera prima del regista Leonardo Ferrari Carissimi, dove interpreta il protagonista, al fianco di Anna Favella. Nel 2014 interpreta *A testa alta - I martiri di Fiesole* per la regia di Maurizio Zaccaro. Nel 2017 lo troviamo in *Scomparsa* per la regia di Fabrizio Costa e in *La strada di casa* per la regia di Riccardo Donna.

Marco Leonardi

Nato in Australia da padre calabrese e madre siciliana, all'età di quattro anni ritorna in Italia insieme alla famiglia, che era emigrata alla ricerca di lavoro. È conosciuto grazie al film, premiato con l'Oscar, *Nuovo Cinema Paradiso* (1988) di Giuseppe Tornatore e, successivamente, per la pellicola messicana *Come l'acqua per il cioccolato* (1992) di Alfonso Arau. Nel 1989, ha partecipato al film *Scugnizzi*, di Nanni Loy, dove interpretava il ruolo di Salvatore Savastano. Nel 2007 ha interpretato Diego Armando Maradona nel film *Maradona, La mano de Dios* di Marco Risi; ha lavorato inoltre nella fiction di canale 5 *Il capo dei capi*. Nel 2009 è nel cast di *Red Gold* per la regia di John Irvin. Nel 2012 è tra gli interpreti di *Tutti vogliono i miei soldi* per la regia di Marco Leonardi, nel 2013 lo troviamo in *Cha cha cha* per la regia di Marco Risi. Nel 2014 in *Anime nere* di Francesco Munzi e nel 2016 in *Ustica* di Renzo Martinelli. Sempre nel 2016 interpreta *The Space Between* per la regia di Ruth Borgobello e *Prigioniero della mia libertà* di Rosario Errico. Nel 2017 è nel cast di *Tutti i soldi del mondo (All the Money in the World)* di Ridley Scott e in *Una famiglia* di Sebastiano Riso.

Il romanzo

Amore e Anarchia

di Martín Caparrós

“A” come Amore e Anarchia. Due elementi che toccano la breve vita di Soledad Rosas, da Buenos Aires a Torino, incongruamente accusata di essere una terrorista. Soledad Rosas nasce a Buenos Aires nel 1974. Nel 1997, quando lascia l'Argentina, è una semplice ragazza di 23 anni. Un anno dopo viene ritrovata impiccata a Torino implicata in una vicenda in cui era accusata di essere la terrorista più pericolosa d'Italia. La sua storia di *amore e anarchia* è anche la storia del modo in cui uno Stato può inventarsi i suoi nemici. Una storia che l'Italia conosce come la storia di «Sole e Baleno»: sullo sfondo di una Val di Susa che comincia a entrare in fibrillazione, di una città ostile e di alcuni centri sociali legati al movimento anarchico.

Baleno, un anarchico torinese, e Soledad, una ragazza argentina finita per caso a dormire in una casa occupata, si innamorano e da lì ha inizio la loro storia. Indagini e intercettazioni della polizia

li condurranno in prigione con accuse molto gravi. Baleno si toglie la vita e, qualche mese dopo, anche Sole. Entrambi diventeranno simbolo del movimento anarchico italiano in una vicenda dai tratti alquanto oscuri.

Martín Caparrós

È un giornalista e scrittore argentino. Durante la dittatura in Argentina ha vissuto in esilio in Europa, in Francia e Spagna. È stato tra i fondatori del quotidiano *Página12*. Ha scritto *Fame* (Einaudi 2015). Internazionale pubblica la sua rubrica per El País.